

## Piano territoriale verso l'ok entro giugno

# Accordo sul Pgt di Milano

## Resta il nodo Parco Sud

MILANO

**■** A quasi sei mesi dal suo approdo nell'aula del consiglio comunale di Milano, maggioranza e opposizione hanno trovato l'intesa sul Piano di governo del territorio che potrebbe essere adottato dall'aula entro la fine di giugno.

L'accordo, che assorbirà gran parte dei 1.150 emendamenti ancora da trattare in 19 proposte di modifica al testo condivise, non riguarda tuttavia il capitolo del Parco Agricolo Sud, per il quale le opposizioni continuano a chiedere un'ulteriore riduzione degli indici

edificatori, anche rispetto al compromesso dello 0,15 confermato dalla maggioranza.

«Il Pgt resta pericolosamente ambiguo sul meccanismo della perequazione - precisa il capogruppo del Pd Pierfrancesco Majorino - ed è solo grazie al nostro atteggiamento se siamo riusciti a ridurre 3 milioni di metri cubi di cemento, ad aumentare 1 milione di mq di verde e a portare il tunnel stradale Linate-Expo su un binario morto».

Il tunnel stradale è stato infatti uno dei nodi più spinosi della trattativa: la proposta è stata rimandata al futuro piano urba-

no della mobilità. Ma al di là delle schermaglie politiche chi più di tutti ha ragioni per rallegrarsi dell'accordo è l'assessore allo Sviluppo del territorio Carlo Masseroli, che ora vede concretizzarsi la possibilità di mettere il proprio nome sul nuovo documento urbanistico. «Siamo arrivati a un risultato unico - ha osservato Masseroli - da posizioni diametralmente distanti abbiamo raggiunto una mediazione in cui ciascuno ha dato non un contributo ideologico ma ha partecipato all'evoluzione stessa del Pgt».

Secondo i termini dell'accordo, l'aula lo adotterà entro il 28 giugno. Quindi si aprirà la fase dell'osservazione dei cittadini, preliminare a un nuovo passaggio in aula per l'approvazione definitiva.

**R.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

